

LOG1410**CORSO : BUSINESS CONTINUITY E SUPPLY CHAIN.**

Nell'economia globale, la capacità di ripristino della Supply Chain è un vantaggio competitivo

Finalità: Questo corso di 1 giorno fornisce informazioni e strumenti per mantenere attivi i processi strategici anche in caso di gravi incidenti o eventi anomali, sviluppando le necessarie azioni per provvedere velocemente al ripristino della catena degli approvvigionamenti e ottenendo un concreto e difendibile vantaggio competitivo.

I partecipanti potranno apprendere meglio l'ambito di applicazione della norma e imparare come identificare i ruoli, le policy, gli obiettivi e i processi della Business Continuity specifici per la propria organizzazione.

Durata: 8 h

Destinatari : Responsabili della logistica, responsabili di magazzino, responsabili sistemi informativi, controller, responsabili commerciali e marketing, responsabili della produzione

Metodologia: Lezione frontali , discussioni e domande su implicazioni ed applicazioni

DOCENTE: Associate Professor of the Department of Management, Economics and Industrial Engineering (MEIE) of Politecnico di Milano.

Sede Perugia PLAZA HOTEL via Palermo , 88 Cap 06129

Contenuti :

- Perché la capacità di ripristino della Supply Chain è un fattore competitivo
- La Norma UNI ISO 22301 (Business Continuity) e la Norma UNI ISO 31000 (Risk Management)
- Termini, definizioni e principi Realizzare un piano di continuità operativa
- Identificazione ed analisi dei rischi: Business Impact Analysis - BIA
- I rischi per la continuità operativa L'impatto (le perdite) che l'azienda è in grado di sostenere ;I clienti e fornitori critici e le interdipendenze;
- Le attività critiche ed i sistemi tecnologici (ITC/SW) essenziali;
- Le priorità per il recupero e l'orizzonte temporale in cui bisogna rispondere;
- Approfondimento sulla Supply Chain: il costo degli imprevisti e dei disagi.
- Realizzare un piano di continuità operativa
- Pianificazione della continuità operativa: Business Continuity Plan – BCP; Il response team;
- Il centro di emergenza; Attività per affrontare la situazione di crisi;
- Sicurezza delle persone e comunicazione interna ed esterna;
- Clienti e dei fornitori critici;I luoghi alternativi e le risorse critiche aziendali necessarie;
- Il piano strategico ed operativo;Approfondimento sulla Supply Chain: mitigazione e resilienza. I requisiti della norma ISO 31000
- Il sistema di gestione della continuità operativa: Business Continuity Management System BCMS; Gli obiettivi e lo scopo del programma;
- Le persone chiave, i ruoli e le competenze coinvolte; Il processo di gestione del programma; La documentazione specifica;
- Comunicazione, formazione, consapevolezza, gestione delle non conformità e dei miglioramenti;
- I parametri di valutazione adottati ed il programma di miglioramento.
- Valutare la Business Continuity di un fornitore
- Analisi di impatto sul business di eventi critici per varie tipologie di Supply Chain;
- Analisi di casi reali;
- Identificazione di soluzioni operative per vari processi critici.
- Domande dei partecipanti e verifica di apprendimento
- Chiusura del corso

DESCRIZIONE DEL CORSO

Nell'economia volatile ed interdipendente di oggi, anche le aziende più organizzate e preparate possono essere colpite da eventi che sono al di là del loro controllo o che sono il risultato di piani e programmi che non hanno funzionato come si aspettavano.

La gestione di una crisi della Supply Chain non è limitata all'organizzazione fisica delle merci: tutte le aziende hanno oggi complesse interdipendenze che sono il risultato delle nuove tecnologie e di nuovi modelli di business. Complessità e dipendenza sono ormai così elevate che prima o poi interruzioni, piccole o grandi, capiteranno comunque. La capacità di ripristino diventa così una competenza e la velocità di ripristino si trasforma in un vantaggio competitivo.

La norma ISO 22301 è il nuovo standard di riferimento per la gestione della Business Continuity: definisce il modello per la gestione della Continuità Operativa, sulla base dell'organizzazione delle aziende e del loro profilo di rischio. Permette di preparare l'azienda a proteggere i processi più critici dalle minacce che potrebbero comprometterne l'operatività, inclusi i danni alle strutture produttive oppure ai sistemi informativi aziendali

Applicare le metodologie della Business Continuity alla Supply Chain significa predisporre e tenere aggiornato un piano di Continuità Operativa, sulla base dell'analisi di impatto sul proprio business dei rischi più critici per la catena degli approvvigionamenti e per la sopravvivenza dell'azienda.